



## *Suor Cecilia Falconieri*

*Da quindici anni Suor Cecilia è in carcere, nella Casa Circondariale Don Bosco di Pisa. E' in carcere non per pagare un debito alla società, ma perché si è sentita debitrice nei confronti del Signore che l'ha amata, l'ha scelta e l'ha chiamata ad essere sua sposa nella consacrazione religiosa. Suor Cecilia è in carcere per un debito d'amore che ha cercato di saldare spendendosi nel servizio a tanti derelitti, privati della libertà per loro colpe e/o per colpe altrui, che hanno bisogno di una parola di conforto, di mantenere sempre aperti i rapporti con le famiglie, di uno sguardo di tenerezza, di assistenza materiale e morale. A tutti, in questi quindici anni, Suor Cecilia ha offerto la sua attenzione e il suo aiuto, con intelligenza, con grazia femminile e con affetto, ma anche con forza e determinazione, con la capacità di leggere nel profondo e di comprendere i dolori e le angosce di tanti fratelli sfortunati, condividendo con loro i sogni e le speranze di un riscatto. E' stata sorella, amica e madre, e non solo dei detenuti, ma anche, del direttore e del cappellano, degli agenti di custodia, degli educatori e di tutti gli operatori che al Don Bosco svolgono un lavoro tanto arduo e delicato.*

*E' difficile vederla nelle vesti di un guerriero a meno che non la si pensi con addosso le armi indicate da S.Paolo per il combattimento spirituale del credente: "cinti i fianchi con la verità, protetti dalla corazza della giustizia, avendo come calzatura ai piedi lo zelo per propagare il vangelo della pace" (Lettera agli Efesini 6,14-15).*

*Per queste motivazioni Suor Cecilia Falconieri è stata ritenuta unanimemente meritevole di ricevere il Premio "Il Guerriero Pisano 2011".*

*Pisa 4 Agosto 2011*

*Il Presidente*